

Visto l'art. 39 del Regolamento Carriere Studentesche emanato con Decreto Rettorale n. 548/2012 del 26 marzo 2012 e successive modificazioni e integrazioni, Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali, adotta il seguente Regolamento di attuazione dell'art. 39 del Regolamento Carriere Studentesche (d'ora in avanti, "Regolamento").

ART. 1 – DOVERI DELLO STUDENTE

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio sono tenuti a uniformarsi alle norme di legge, statutarie, regolamentari e alle norme previste dal Codice Etico in vigore presso l'Università di Pavia, nonché ai principi di corretto comportamento all'interno degli spazi universitari e nei rapporti interpersonali.

Lo studente è tenuto a soddisfare gli impegni formativi assunti con l'iscrizione, osservando comportamenti che consentano e favoriscano il corretto e proficuo svolgimento delle attività didattiche e di verifica del profitto ("Appelli d'esame").

Pertanto, agli studenti non è consentito:

- a) ostacolare il regolare svolgimento delle attività didattiche e degli Appelli di esame
- b) violare le regole attinenti al corretto svolgimento degli Appelli di esame, delle valutazioni e verifiche di qualunque altro tipo, come ad esempio:
 - b1) consultare fonti, documenti o persone non ammessi o utilizzare strumenti, anche informatici, non ammessi;

Lo studente deve prendere parte con serietà e sincerità alle attività di valutazione della didattica e dei servizi dell'Ateneo, nella consapevolezza di recare un utile contributo al miglioramento della vita dell'Ateneo.

ART. 2 – INFRAZIONI

Costituisce infrazione disciplinare (di seguito anche e solo "Infrazione") qualunque comportamento, doloso o colposo, commesso dallo studente in violazione dei doveri previsti dall'articolo 1 del presente Regolamento, nonché dalle norme di legge e regolamentari ivi richiamate. La violazione di tali norme comporta, a carico dei trasgressori, l'irrogazione di sanzioni disciplinari, fatta salva l'applicazione delle norme civili e penali vigenti in materia.

ART. 3 – COMPETENZA DISCIPLINARE

La competenza disciplinare nei riguardi degli studenti spetta al Direttore di Dipartimento e alla commissione disciplinare ("Commissione") nominata dal Consiglio di Dipartimento. Tale competenza si esercita senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalla Legge.

La Commissione è composta da 2 docenti afferenti al Dipartimento e 1 rappresentante degli studenti. La Commissione rimane in carica 3 anni e può essere rinnovata una sola volta, nella medesima composizione, per ulteriori 3 anni.

ART. 4 – PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

Il procedimento disciplinare viene avviato dal docente che ha rilevato la presunta Infrazione del presente Regolamento, contestando immediatamente il fatto allo studente in sede di esame e ritirare contestualmente la prova. Il docente informa senza indugio il Direttore di dipartimento,

inviandogli una comunicazione scritta ove descrive in modo dettagliato il fatto oggetto di contestazione.

Successivamente il Direttore di dipartimento contesta formalmente allo studente la violazione delle norme informandolo dell'avvio del procedimento disciplinare a suo carico (v. Allegato 1). Con la contestazione, il Direttore di dipartimento assegna un termine, non inferiore a dieci giorni, per la presentazione di eventuali difese e memorie o per chiedere di essere ascoltato.

Contestualmente, il Direttore di dipartimento informa la Commissione e la incarica del procedimento disciplinare trasmettendogli la lettera di contestazione e la comunicazione ricevuta del docente che ha rilevato la violazione nel corso di una prova d'esame da lui presieduta.

Il procedimento disciplinare ha luogo davanti alla Commissione e deve concludersi nel termine perentorio di 15 giorni dall'invio della contestazione del Direttore di dipartimento all'inculpato.

Se lo studente, convocato come sopra previsto, non compare all'udienza fissata per la sua audizione dinanzi alla Commissione, la stessa provvede in contumacia.

La Commissione documenta le proprie attività redigendo il verbale (vedi Allegato 2).

ART. 5 – ESITO DEL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE DAVANTI ALLA COMMISSIONE

La Commissione conclude il procedimento disciplinare inviando al Direttore di Dipartimento il Verbale con le seguenti proposte:

- 1) Proposta di Assoluzione o Archiviazione
- 2) Proposta di sanzione

Dell'esito del procedimento deve essere dato avviso allo studente e al docente che ha dato avvio al procedimento.

ART. 6 - SANZIONI

In caso di accertata Infrazione, la Commissione può proporre le seguenti sanzioni:

- a) ammonizione;
- b) sospensione dal successivo appello di esame, denominato salto di appello
- c) interdizione temporanea da uno o più insegnamenti

Nella determinazione della sanzione si tiene conto della gravità dell'infrazione disciplinare commessa, nonché della idoneità della sanzione stessa a prevenire la commissione di eventuali fatti della stessa indole.

Nella determinazione della sanzione si tiene conto dell'eventuale contegno mantenuto dallo studente durante il procedimento disciplinare. L'ammissione di colpa durante la fase dell'istruttoria comporta, in assenza di recidiva, l'irrogazione della sanzione dell'ammonizione.

Le sanzioni proposte dalla Commissione di disciplina sono irrogate con decreto direttoriale. Il decreto direttoriale deve essere comunicato all'interessato e alle strutture competenti.

Le sanzioni devono essere registrate nella carriera universitaria dello studente e nel caso di successivo trasferimento anche nel foglio di congedo di competenza.

Alla scadenza della sanzione amministrativa gli uffici provvedono a riattivare la carriera universitari.

Pavia, data del protocollo

Egr. Sig./Sig.ra
Nome.cognome01@unive
rsitadipavia.it

Oggetto: Lettera di contestazione comportamento scorretto durante la prova d'esame XXXXX
svolta in data XXXX per lo studente XXXX XXXXX

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del Regolamento Carriere Studentesche, emanato con Decreto Rettorale n. 548/2012 del 26 marzo 2012 e s.m.i., con la presente Le viene formalmente contestato quanto di seguito esposto.

Il giorno, durante lo svolgimento della prova d'esame XXXXX, Ella ha ...(specificare in modo preciso l'infrazione commessa dallo studente/dalla studentessa ed eventualmente il docente che ha segnalato l'infrazione al Dipartimento/Commissione Dipartimentale).

Tale Suo comportamento costituisce una violazione del comma 1 art 39 del Regolamento Carriere Studentesche:

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio sono tenuti a uniformarsi alle norme di legge, statutarie, regolamentari e alle norme previste dal Codice Etico in vigore presso l'Università di Pavia nonché ai principi di corretto comportamento all'interno degli spazi universitari e nei rapporti interpersonali.

(In ipotesi di una eventuale recidiva si può aggiungere: Le ricordiamo che Le abbiamo già irrogato, in precedenza, i seguenti provvedimenti disciplinari per le mancanze di analoga natura (indicare data e durata della sanzione):

.....
.
.....).

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 comma 8, del Regolamento Carriere studentesche, Ella ha (indicare un arco temporale di almeno 10 gg) giorni di tempo dal ricevimento della presente per far pervenire eventuali difese e memorie, tramite e-mail o posta elettronica certificata, o per chiedere di essere ascoltato.

Distinti saluti.

QUALIFICA
TITOLO NOME COGNOME

Documento firmato digitalmente

Consiglio/Commissione di Disciplina del Dipartimento

Il Consiglio di Dipartimento/La Commissione di Disciplina del Dipartimento di _____ regolarmente convocato/a, si è riunito/a il giorno _____ presso l'aula _____ dalle ore alle ore _____ per discutere il seguente Ordine del Giorno:

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Sono presenti i docenti:

N.	Docente (Cognome e nome)	Disciplina	Note
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			

Allegato 2

Sono assenti i docenti: _____

Presiede la riunione il Prof. _____ / la Prof.ssa _____

Il Presidente, verificata la validità della seduta, procede alla trattazione degli argomenti previsti all' O.d.G., dalla quale consegue che:

1. Il Presidente illustra alla Commissione la lettera di contestazione inviata in data _____ allo studente _____ in cui veniva riassunto il seguente comportamento scorretto _____ rilevato

Viste le (eventuali) controdeduzioni presentate dallo studente _____ in data _____

Il Presidente ricorda come nell'articolo 39 siano ricomprese le seguenti sanzioni _____

Alla luce di quanto sopra esposto e motivato il Presidente propone alla Commissione di procedere irrogando la sanzione _____

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____

Si allegano i seguenti documenti:

Allegato 1: _____

Allegato 2: _____

Esauriti tutti i punti all'OdG, alle ore _____ è tolta la seduta e, contestualmente, si chiude il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente della Commissione
